

TRIBUNALE ORDINARIO di BERGAMO

Seconda Sezione Civile, Fallimentare e delle esecuzioni forzate

DECRETO DI APERTURA DI PROCEDIMENTO COMPETITIVO

nel procedimento n.19 /2020 promosso con ricorso ex art.161 VI co.
l.f. depositato dalla _____ rappresentato e difeso
dall'avv _____ e avv _____
domicilio eletto presso lo studio degli stessi in Bergamo,

ha pronunciato il seguente

DECRETO

considerato che con ricorso ex art.161 VI co. l.f. depositato il
27.11.2020 la societ _____ ha proposto domanda di
ammissione dell'indicata società alla procedura di concordato
preventivo riservandosi di presentare la proposta, il piano e la
documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 l.f. entro
un termine fissato dal giudice;
tenuto conto che il Tribunale con decreto depositato in data 10.12.2020
ha concesso il termine sino all'8.3.2021 per l'integrazione della
documentazione, termine poi prorogato sino all'8.5.2021;
rilevato che con istanza depositata in data 23.2.2021 e integrata il
25.2.2021 la società ha chiesto di voler autorizzare _____ a stipulare il
contratto di affitto del ramo d'azienda|
alle seguenti formalizzate condizioni:

a) a fronte dell'affitto di ramo costituito da beni materiali, mobili e immateriali, rapporti contrattuali, dipendenti, autorizzazioni (v. artt. 3, 4 e 5), il canone è quantificato in euro 5.000 mensili, ma con facoltà di aumento da parte del locatario da esercitarsi obbligatoriamente se richiesto dagli organi di procedura (o da parte del Curatore in caso di fallimento di , con correlativa facoltà dell'Affittuaria di recesso o, in alternativa, di accettazione dell'aumento stesso;

b) durata di 6 mesi decorrenti dalla stipulazione dell'atto (v. art. 7);

c) impegno dell'affittuaria a non mutare la destinazione economica dell'azienda e a sopportare ogni spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria, con clausola "visto e piaciuto" (art. 9), anche per quanto concerne il magazzino, con obbligo di acquistare i beni non prelevati in costanza d'affitto in caso di aggiudicazione dell'azienda stessa per un corrispettivo di euro 95.309,78 (art. 10);

d) proposta irrevocabile d'acquisto del ramo per il corrispettivo di euro 95.845,000, da versarsi contestualmente alla stipula dell'atto notarile di vendita, con obbligo dell'affittuaria a partecipare alla procedura competitiva di vendita purché il bando contempli una base d'asta non superiore al citato corrispettivo e la gara abbia esito nel periodo di durata dell'affitto (art. 13);

osservato che la presenza di questa offerta determina l'obbligo per il Tribunale di aprire sin d'ora una procedura competitiva, per la ricerca di eventuali ulteriori soggetti interessati all'affitto e all'acquisto del ramo d'azienda indicato, dovendosi applicare alla fattispecie il disposto di cui all'art. 163 *bis* l.fall., posto che dalla prospettazione della stessa proponente il piano si fonderà sulla cessione del complesso aziendale;

osservato in particolare che la ricerca di interessati non può essere limitata all'affitto o alla vendita del ramo d'azienda ma deve riguardare necessariamente entrambe, al fine di consentire ai potenziali interessati di partecipare a condizioni di parità, alla luce di una proposta di affitto del ramo d'azienda che già contiene una proposta irrevocabile d'acquisto della medesima;

tenuto conto che questa interpretazione trova conforto nel comma V dell'art.163 *bis* l.fall. laddove si specifica che la disciplina delle offerte concorrenti si applica anche all'affitto di azienda;

rilevato che il Commissario giudiziale ha espresso parere favorevole e ha fornito una sommaria valutazione di congruità degli importi offerti;

ritenuto che in ragione della grave crisi economica provocata dall'emergenza sanitaria in atto appare congruo limitare al minimo l'entità dell'offerta migliorativa necessaria per consentire agli interessati all'acquisto di accedere alla procedura competitiva;

ciò premesso, visto l'art. 163 *bis* l.fall.;

DISPONE

l'affitto e la vendita del ramo d'azienda e del magazzino di cui ai documenti 1,2,3 depositati da _____ il 25.2.2021, alle seguenti modalità:

1) le offerte concorrenti dovranno consistere nell'assunzione dell'impegno, da dichiararsi fermo ed irrevocabile anche ai sensi dell'art. 1329 c.c., di affittare e acquistare/ ovvero solo acquistare il ramo d'azienda e il magazzino della società proponente alle condizioni tutte indicate nella proposta irrevocabile d'acquisto della società

datata 25.2.2021, ovvero a differenti condizioni purché con queste comparabili;

2) le offerte concorrenti dovranno avere natura "migliorativa" e pertanto prevedere, a pena di inefficacia, un prezzo di acquisto dell'azienda e del magazzino superiore di almeno di €5.000,00 rispetto al prezzo base complessivo di Euro 95.845,000 per il ramo d'azienda _____ di Euro 95.309,78 per il magazzino, di Euro 5.000,00 mensili (previsto per 6 mensilità) per l'affitto del ramo d'azienda _____ il tutto oltre ad imposte e oneri di legge;

3) nel caso di gara per pluralità di offerenti, ciascun rilancio non può essere inferiore a complessivi Euro 10.000,00, importo che sarà allocato proporzionalmente sui singoli prezzi di base d'asta, come sopra stabiliti per ciascuno dei beni (ramo d'azienda e magazzino), il tutto anche ai conseguenti fini fiscali;

4) la vendita è prevista senza incanto con modalità telematica asincrona, secondo le disposizioni di seguito impartite;

5) tutti gli interessati all'acquisto potranno visitare l'azienda, visionare la contabilità dell'azienda e tutta la documentazione contrattuale rilevante per il trasferimento dell'azienda interpellando il Commissario giudiziale dott _____ . Il Commissario provvederà direttamente,

o tramite propri collaboratori, a far visitare l'azienda ai soggetti interessati entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta, programmando le visite con modalità tali da evitare possibilità di diretto rapporto tra di essi. La documentazione sopra indicata potrà essere consultata ed acquisita in copia, a spese del richiedente, sino alle ore 12.00 del giorno 24.3.2021 dal Commissario giudiziale, previo invio di apposita manifestazione di interesse e di lettera di impegno alla riservatezza;

6) in ipotesi di offerta d'affitto congiunta all'offerta di vendita entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare al Commissario giudiziale una garanzia a prima richiesta (con esclusione di ogni eccezione), rilasciata da primario Istituto di credito, di importo pari a Euro 95.000,00. La garanzia non è dovuta se è proposto l'immediato acquisto del ramo d'azienda;

7) la cessione dei beni ed i rapporti giuridici tutti afferenti l'azienda oggetto della presente procedura competitiva si intenderanno nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, escludendosi espressamente qualsivoglia responsabilità in capo alla Procedura concordataria;

8) in particolare, l'aggiudicatario dovrà dichiarare:

(i) di avere perfetta conoscenza dei beni e rapporti giuridici tutti componenti l'azienda, della loro idoneità all'uso cui sono destinati ed esonera la Debitrice e la Procedura concordatarie da ogni responsabilità al riguardo, esclusa qualsivoglia garanzia delle stesse anche in ragione, a titolo meramente esemplificativo, di eventuali difetti o vizi occulti, condizioni di manutenzione, efficienza e funzionalità, idoneità all'uso, ecc.;

(ii) di esonerare la Procedura concordataria da ogni responsabilità diretta o indiretta connessa con lo stato dell'azienda e con l'utilizzo di essa, e così, in via esemplificativa e non esaustiva, con riguardo alla conformità alla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro, di sicurezza ambientale, di conformità dei macchinari ed impianti, stato dei luoghi e, in generale, alla conformità alle vigenti disposizioni normative in materia;

(iii) di assumere a proprio esclusivo carico ogni onere, costo, spesa, anche derivante da provvedimenti dell'Autorità, inerenti l'eventuale messa a norma dell'azienda nel suo complesso o i singoli elementi che la costituiscono, esonerata la Procedura concordataria da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito;

(iv) di specificare come, in ipotesi di beni non conformi a prescrizioni di leggi tali da renderli incommerciabili, il proponente sarà comunque tenuto a corrispondere l'intero prezzo offerto, restando inteso che quest'ultimo sarà tenuto, a proprie cure e spese, a smaltire e dismettere detti beni secondo le vigenti normative in materia, esclusa qualsivoglia responsabilità della Procedura concordataria;

(v) di assumere altresì a proprio esclusivo carico, con esonero della Procedura concordataria da ogni responsabilità relativa, ogni conseguenza di provvedimenti autoritativi che incidano, anche inibendola, sull'esercizio dell'attività aziendale;

8) l'aggiudicazione sarà definitiva, e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento anche se superiori di oltre un quinto, salvo quanto disposto dall'art. 108 l.fall., come richiamato dall'art. 182 l.fall.

La Debitrice concordataria, entro dieci giorni dalla eventuale emissione del decreto di aggiudicazione del Giudice delegato, sarà tenuta a modificare la proposta e il piano in conformità all'esito della gara.

Qualora non vi sia alcun offerente nelle gare disposte è sin d'ora autorizzata la stipula del contratto definitivo con il soggetto che ha

formulato la proposta irrevocabile d'affitto e d'acquisto del ramo d'azienda e del magazzino.

--=oOo=--

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

- le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica entro le ore 12.00 del 24.3.2021 e il giudice delegato, alla presenza del Commissario giudiziale e della società proponente il concordato e degli eventuali offerenti, mediante collegamento da remoto, procederà all'apertura delle buste in data 25.3.2021 alle ore 11;
- è nominato gestore della vendita telematica asincrona ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO S.r.l. che vi provvederà a mezzo del suo portale www.fallcoaste.it;
- ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13

Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).
2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.
3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.
4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14

Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.
2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).
4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi

programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: offertavp.dgsia@giustiziacert.it.

CONTENUTO DELL'OFFERTA: l'offerta deve contenere i dati seguenti con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato o unito civilmente (v.L.n.76/2016) in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o del contraente. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- b) quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- c) i dati identificativi dei beni posti in vendita per i quali si formula la proposta, anno e numero di ruolo generale della procedura del Tribunale di Bergamo;
- d) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore a complessivi €191.189,78;
- e) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a sessanta giorni dalla data di

aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale);

- f) l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice similare) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini);
- g) gli indirizzi previsti agli artt. 4 o 5 sopra citati e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito;
- h) non sono ammesse offerte "per persona da nominare" e/o offerte subordinate in tutto o in parte a condizioni di qualunque genere che siano diverse da quelle qui espressamente indicate, pena l'inefficacia dell'offerta presentata.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA: anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti *in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi*:

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), del documento di identità dell'offerente e del coniuge o unito civilmente in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e delle relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale.
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE: esclusivamente con bonifico sul conto corrente intestato al Concordato preventivo che sarà indicato dal Commissario giudiziale con causale “Procedura competitiva”; la cauzione, a pena di inefficacia dell’offerta dovrà essere accreditata tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione della domanda ed essere di importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto; il conto corrente indicato dovrà essere acceso dal Commissario giudiziale presso un istituto di credito convenzionato che assicuri l’oscuramento del nominativo degli offerenti sino al giorno fissato per l’apertura delle buste contenenti le offerte (al momento Banca Monte dei Paschi di Siena e BCC Bergamasca e Orobica Credito Coop. di Bergamo);

IRREVOCABILITÀ DELL’OFFERTA: l’offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all’aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA: le buste telematiche saranno aperte dal giudice delegato, alla presenza eventuale in collegamento da remoto del Commissario giudiziale, della società proponente il concordato e degli eventuali offerenti, il giorno all’ora sopra indicati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il giudice delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni mediante messaggio all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell’offerta, con estratto dell’invito inviato loro via SMS; qualora per l’acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull’offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 12 del giorno successivo; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell’importo minimo stabilito dall’avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all’esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine; il lotto verrà definitivamente aggiudicato dal giudice delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l’offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il giudice delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d’asta stabilito nell’avviso di vendita; all’offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata;

TERMINI PER IL SALDO PREZZO: in caso di aggiudicazione il termine

per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (soggetto a sospensione nel periodo feriale) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 60 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine;

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

LE FORMALITÀ PUBBLICITARIE PREVISTE SONO LE SEGUENTI, a cura del Commissario giudiziale:

- a. La pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ove siano presenti il presente provvedimento e congruo corredo documentale e fotografico individuato dal Commissario giudiziale per correttamente orientare i potenziali interessati all'acquisto. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 15 giorni prima della data finale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto, intendendosi così ridotto il termine di legge in ragione dell'urgenza dell'effettuazione della presente procedura competitiva, dal cui esito potrà derivare necessità di modifica del piano concordatario
- b. i siti ulteriori in cui la stessa documentazione sarà reperibile, sono: www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it;
- c. E' altresì disposta la pubblicazione quanto meno 15 giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte sul quotidiano L'Eco di Bergamo;
- d. A cura del Commissario giudiziale il medesimo avviso dovrà essere trasmesso (in lingua inglese) ai maggiori operatori anche stranieri del settore nonché a Confindustria Bergamo e Confindustria Lombardia, con invito a diffonderlo tra gli associati del settore anche delle altre regioni limitrofe.

Gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dal Commissario Giudiziale, nonché assistenza per la compilazione ed il deposito della offerta dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale.

Si comunichi alla società in concordato e al Commissario giudiziale.

Bergamo, 09/03/2021

Il Presidente